



COMUNE DI BUCCIANO

(PROVINCIA DI BENEVENTO)

Via Provinciale - 82010 Bucciano (BN)

Tel. 0823 / 712742 - Fax 0823 / 714312

www.comune.bucciano.bn.it

IL REVISORE UNICO

PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERA "PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE TARI ANNO 2016"

Il Revisore dei Conti del Comune di Bucciano, nella persona della dott.ssa Giuseppina Parisi,

Esaminata la documentazione prodotta dall'Ente e precisamente la proposta di delibera sul Piano Finanziario TARI e TARIFFE TARI per l'anno 2016.

Visto il novellato art. 239 del D.Lgs.267/2000 che prevede, al n. 1 della lettera b del comma 1, l'obbligo del rilascio da parte dell'organo di revisione di un apposito parere in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Richiamato

l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che

- ☐ in virtù delle predette disposizioni, con decorrenza dal 31/12/2013, cessa di avere applicazione nel Comune il tributo TARES, ferme restando le obbligazioni sorte prima di predetta data;
- ☐ con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 28.08.2014 è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;
- ☐ il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- ☐ i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);
- ☐ la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

☐ l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

Vista l'allegata proposta di Piano Economico-Finanziario (all. 1) relativo al tributo comunale sui rifiuti, contenente altresì la proposta di adozione delle tariffe del tributo medesimo, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del predetto Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dell'art. 14, comma 11, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 e s.i.m.;

Constatato:

- che il Piano Finanziario dettaglia i costi previsionali di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il triennio 2016-2018
- che per l'anno 2016 i costi sono stati calcolati sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2015 e sulla previsione degli interventi che saranno messi in essere nel corso dell'anno per la riduzione degli stessi
- che per gli anni 2017 e 2018 il calcolo è stato effettuato sulla base dei costi previsionali dell'anno 2016.

Preso atto, altresì, che il piano finanziario opera la corretta individuazione e classificazione dei costi operativi di gestione, dei costi comuni e dei costi d'uso del capitale, sulla base delle disposizioni del D.P.R. 158/1999, per la determinazione complessiva del costo del servizio da coprire con la TARI, nonché la corretta ripartizione delle singole componenti di costo quali fissi o variabili;

Considerato che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari ed utilizzando i coefficienti ka, kb, kc e kd attualmente vigenti, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato, viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche (comprese le tariffe giornaliere) indicate nell'allegato piano finanziario, prevedendo per le attività la strutturazione nelle categorie definite negli stessi allegati;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta di delibera del Piano Finanziario TARI anno 2016/2018 e tariffe TARI 2016.

Bucciano li 27.04.2016

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Giuseppina Parisi

